

Le case popolari della provincia di Bolzano

Il Direttore generale ricorda che nell'adunanza del 20 marzo 1952, il Consiglio di amministrazione ha esaminato la richiesta avanzata dall'Istituto Autonomo per le case popolari della prov. di Bolzano per ottenere che le varie ipoteche, intavolate a favore dell'I.I.C.A. su immobili siti nel capoluogo, a garanzia di vari mutui concessi in passato al predetto Istituto, venissero concentrate su di un gruppo di 10 fabbricati, con conseguente liberazione degli altri immobili dalle relative ipoteche.

Allo scopo di evitare che, con la pura e semplice concentrazione richiesta dall'ente mutuatario, la nuova ipoteca così intavolata a favore dell'I.I.C.A. potesse risultare non di primo grado - come richiesto dalle norme statutarie dell'Istituto stesso - è stato necessario sciogliere l'operazione in due tempi e cioè:

a) - intavolazione di una nuova ipoteca a favore dell'I.I.C.A. sui dieci fabbricati suddetti per un ammontare complessivo pari